

Comune di Argelato

Provincia di Bologna

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIETTA GARGANO

Comune di Argelato

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 31.03.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Argelato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Argelato, lì 31.03.2021

L'organo di revisione

DOTT. ANTONIETTA GARGANO

INTRODUZIONE

La sottoscritta Antonietta Gargano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 25.10.2018;

- ◆ ricevuta in data 19.03.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 18.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e del D.l.vo 118/2011:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto il D.L.vo 118/2011;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 50
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabili ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 33

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23 redatti dalla sottoscritta;
- ◆ non sussistono irregolarità non sanate, ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Argelato registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.711 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Reno Galliera;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto rilevati da parte della Corte dei conti in sede di controllo, né dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli *di cui all'art. 243 del Tuel*;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi del servizio smaltimento rifiuti.
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si precisa che il concessionario Equitalia non ha presentato un singolo conto di gestione e che alcuni uffici presentano il conto in ritardo. L'ente trasmette comunque tempestivamente i conti giudiziali non appena gli stessi vengono ricevuti;
- l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in disavanzo di amministrazione né in situazione di disavanzo tecnico;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso dell'esercizio al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 64.050,73 di cui euro 61.810,61 di parte corrente ed euro 2.240,12 in conto capitale. Gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	19.110,23	193.179,70	64.050,73
Totale	19.110,23	193.179,70	64.050,73

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Nel corso del 2020 l'Ente ha ricevuto trasferimenti statali per la gestione dell'emergenza sanitaria, in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020), e diversi "Fondi Covid-19" ricevuti come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B). Il Comune ha ricevuto l'importo di €. 2.273,00, in due tranches, a ristoro delle minori entrate Imu.

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B). Il Comune ha ricevuto l'importo di €. 7.649,00, in due tranches, a ristoro delle minori entrate Cosap.

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3). Il Comune ha ricevuto un importo complessivo di €. 10.306,00 di cui 2.061,28 sono stati destinati all'Unione Reno Galliera per la sanificazione dei locali occupati dalla stessa. La sanificazione è stata puntualmente eseguita.

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2). Il Comune ha ricevuto €. 1.513,00 girati prontamente all'Unione Reno Galliera in quanto il servizio di Polizia Municipale è svolto dalla stessa.

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2). Il Comune ha ricevuto €. 22.161,00 girati prontamente all'Unione Reno Galliera in quanto i servizi sociali e scolastici sono gestiti dalla stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente approva il rendiconto senza aver potuto compilare in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 d.l. 104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) l.178/2020.

Considerato che alla data odierna non è stato ancora approvato il decreto ministeriale contenente sia il modello di rendicontazione che le indicazioni utili alla sua compilazione, sulla base delle mere risultanze interne e di un criterio fortemente prudenziale si è provveduto a vincolare, quale importo da Fondo Funzioni Fondamentali, una somma di €. 531.109,64. La definizione di tale importo in via definitiva si avrà solo a seguito della certificazione definitiva e sulla base di ciò che verrà indicato dal decreto di prossima uscita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.839 reversali e n. 6.158 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2020 risultano totalmente reintegrati;
- non si è ricorso all'indebitamento nel corso del 2020;
- Il tesoriere e gli altri agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti, si evidenzia che il concessionario Equitalia non ha presentato un singolo conto di gestione e che alcuni uffici presentano il conto in ritardo. L'ente trasmette comunque tempestivamente i conti giudiziali non appena gli stessi vengono ricevuti;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e risulta pari ad €. 1.391.488,33.

Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto Tesoriere)	1.391.488,33
Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili)	1.391.488,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità al 31/12	1.867.262,91	1.497.975,05	1.391.488,33
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>805.207,10</i>	<i>992.135,71</i>	<i>804.791,69</i>

Cassa vincolata

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva al 01.01	856.351,58	805.207,10	992.135,71
Somme utilizzate in termini di cassa al 01.01	-	-	-
Fondi vincolati al 01.01	856.351,58	805.207,10	992.135,71
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	259.119,00	688.863,00
Decrementi per pagamenti vincolati	51.144,48	72.190,39	876.207,02
Fondi vincolati al 31.12	805.207,10	992.135,71	804.791,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	805.207,10	992.135,71	804.791,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.497.975,05			1.497.975,05
Entrate Titolo 1.00	+	10.819.431,84	5.669.714,57	1.290.206,69	6.959.921,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.494.524,73	1.327.742,53	901.317,19	2.229.059,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.540.251,61	955.267,37	125.480,35	1.080.747,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.857.129,71	7.955.646,00	2.317.004,23	10.272.650,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	10.460.484,75	7.034.483,96	1.582.997,85	8.617.481,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	648.415,14	638.815,11	0,00	638.815,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l.n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	11.108.899,89	7.673.299,07	1.582.997,85	9.256.296,92
Differenza D (D=B-C)	=	3.748.229,82	282.346,93	734.006,38	1.016.353,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	84.180,00	84.180,00	0,00	84.180,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.664.049,82	198.166,93	734.006,38	932.173,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.621.447,11	682.723,75	52.928,28	735.652,03
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	84.180,00	84.180,00	0,00	84.180,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.705.627,11	766.903,75	52.928,28	819.832,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.702.705,58	763.982,22	52.928,28	816.910,50
Spese Titolo 2.00	+	4.095.519,98	1.573.591,64	258.177,26	1.831.768,90
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.095.519,98	1.573.591,64	258.177,26	1.831.768,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.095.519,98	1.573.591,64	258.177,26	1.831.768,90
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-392.814,40	-809.609,42	-205.248,98	-1.014.858,40

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.737.571,94	1.705.814,30	7.796,05	1.713.610,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.892.784,11	1.591.966,83	145.445,15	1.737.411,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.613.998,30	-497.595,02	391.108,30	1.391.488,33

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel corso del 2020 e nel corso dell'ultimo triennio 2018-2020 l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, così come approvato dalla deliberazione di Giunta Comunale per l'anno 2020, n. 72 del 05.12.2019, nel rispetto dell'art. 222 del Tuel, era previsto in euro 2.100.000,00.

anticipazioni di tesoreria

	2018	2019	2020
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 certificando che non ci sono ritardi nei tempi di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 89.232,04 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 256.623,49 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.143.416,41
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	502.635,49
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	551.548,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	89.232,04
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	89.232,04
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 167.391,45
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	256.623,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 504.369,72 e si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DI GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti di competenza	13.119.597,10
Impegni di competenza	12.615.227,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	504.369,72
Fpv entrata 2020	531.317,04
Fpv spesa 2020	310.071,72
SALDO FPV	221.245,32
GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	50.201,74
Minori residui attivi	215.279,81
Minori residui passivi	126.535,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-38.542,09
TOTALE SALDI	687.072,95
Avanzo esercizi precedenti applicato	417.801,37
Avanzo esercizi precedenti non applicato	3.652.798,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	4.757.672,93

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.279.064,70	7.322.697,10	5.669.714,57	77,43%
Titolo II	1.423.522,09	1.468.421,77	1.327.742,53	90,42%
Titolo III	1.377.810,33	1.060.973,35	955.267,37	90,04%
Titolo IV	3.084.946,24	1.477.486,67	682.723,75	46,21%
Titolo V	-	-	-	0,00%

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

L'ente rispetta gli equilibri di bilancio come da prospetti allegati al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione a/1-a/2-a/3.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	74.872,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.852.092,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	2.921,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.052.195,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	67.184,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	638.815,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.171.690,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.003,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		9.600,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.194.294,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	502.635,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	535.328,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	156.330,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	167.391,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		323.721,63

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	404.798,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	456.444,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.477.486,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	2.921,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.134.198,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	242.886,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
MPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	50.877,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.220,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	67.098,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	67.098,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.143.416,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		502.635,49
Risorse vincolate nel bilancio		551.548,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		89.232,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	167.391,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		256.623,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.194.294,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.003,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	502.635,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	167.391,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	535.328,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		310.718,47

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						-
0/0	fondo per perdita ASP	-	-	-	40.608,55	40.608,55
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	40.608,55	40.608,55
Fondo contenzioso						-
101880/800	oneri straordinari cause legali	24.251,26	-	-	-	24.251,26
Totale Fondo contenzioso		24.251,26	-	-	-	24.251,26
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						-
101810/100	fondo crediti dubbia esigibilità	2.238.000,00	-	500.000,00	- 208.000,00	2.530.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.238.000,00	-	500.000,00	- 208.000,00	2.530.000,00
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						-
101137/8371	fondo spese per indennità fine n	1.537,37	-	2.635,49	-	4.172,86
Totale Altri accantonamenti		1.537,37	-	2.635,49	-	4.172,86
Totale		2.263.788,63	-	502.635,49	- 167.391,45	2.599.032,67

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
0	ENTRATE CORRENTI	0	vedere elenco allegato	-	-	-	-	-	16.259,16	-	-	16.259,16
0	ENTRATE CORRENTI	0	INCENTIVI TRIBUTI PER ATTREZZATURE	-	-	-	-	-	1.446,81	-	-	1.446,81
600	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L. 13/89	109150/501	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L.13/89)	7,50	-	30.486,99	26.268,18	-	-	-	4.218,81	4.226,31
2340	PROVENTI CESSIONE DA DIRITTO SUPERFICIE A DIRITTO PROPRIETA'	301301/500	RIMBORSO ANTICIPATO CAPITALE RESIDUO PER ESTINZIONE MUTUI	16.054,04	-	-	-	-	-	-	-	16.054,04
2351	ALIENAZIONE AREE	301301/500	RIMBORSO ANTICIPATO CAPITALE RESIDUO PER ESTINZIONE MUTUI	-	-	9.600,00	-	-	-	-	9.600,00	9.600,00
2700	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	209102/40	ONERI DI URBANIZZAZIONE PER CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI	-	-	6.620,43	-	-	-	-	6.620,43	6.620,43
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	0	vedere elenco allegato	10.890,34	-	-	-	-	-	-	-	10.890,34
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	101480/810	SPESE DI GIUDIZIO	2.950,00	-	-	-	-	1.000,00	-	-	1.950,00
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	999999	vedere elenco allegato	4.753,39	-	-	-	-	-	-	-	4.753,39
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				34.655,27	-	46.707,42	26.268,18	-	-	16.705,97	-	71.800,48
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
420	CONTRIBUTI STATALI	0	EMERGENZA COVID-19	-	-	531.109,64	-	-	-	-	531.109,64	531.109,64
595	TRASFERIMENTI REGIONALI	109150/500	TRASFERIMENTI A PRIVATI TROMBA D'ARIA	780.117,28	-	-	-	-	-	-	-	780.117,28
596	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ALLUVIONE	109150/506	RIMBORSO A REGIONE CONTRIBUTO ALLUVIONE	11.307,70	11.307,70	-	11.307,70	-	-	-	-	-
2525	TRASFERIMENTO DA MINISTERO INTERNO LEGGE 145/2018	208205/70	PROGETTO SICUREZZA LEGGE 145/2018	-	-	7.817,70	-	-	-	-	7.817,70	7.817,70
2585	TRASFERIMENTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	209207/70	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	-	-	-	-	-	6.300,01	-	-	6.300,01
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				791.424,98	11.307,70	538.927,34	11.307,70	-	-	6.300,01	-	1.325.344,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
0	ENTRATE CORRENTI	101220/203	ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI SEGRETERIA	-	-	-	-	-	199,99	-	-	199,99
0	ENTRATE CORRENTI	101710/110	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO	-	-	-	-	-	212,14	-	-	212,14
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	101170/720	ALTRE IMPOSTE E TASSE	200,00	-	-	-	-	-	-	-	200,00
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	101635/352	SPESE LEGALI	3.348,68	-	-	-	-	-	-	-	3.348,68
999999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	109135/353	SPESE PER CONSULENZE TECNICO-GIURIDICHE	2.664,48	-	-	-	-	-	-	-	2.664,48
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				6.213,16	-	-	-	-	412,13	-	-	6.625,29
Totale risorse vincolate (1=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				832.293,41	11.307,70	585.634,76	37.575,88	-	-	23.418,11	-	1.403.770,40

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	20.439,24	71.800,48
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	531.109,64	1.325.344,63
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	6.625,29
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	551.548,88	1.403.770,40

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2020	31/12/2020
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	74.872,52	67.184,94
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	456.444,52	242.886,78
Totale	531.317,04	310.071,72

L'evoluzione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 60.358,82	€ 74.872,52	€ 67.184,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 60.358,82	€ 74.872,52	€ 67.184,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'evoluzione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 924.841,59	€ 456.444,52	€ 242.886,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 924.841,59	€ 449.650,39	€ 167.100,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 6.794,13	€ 75.786,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di Euro 4.757.672,93 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.497.975,05
RISCOSSIONI	2.377.728,56	10.341.262,52	12.718.991,08
PAGAMENTI	1.986.620,26	10.838.857,54	12.825.477,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.391.488,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.391.488,33
RESIDUI ATTIVI	2.824.338,48	2.778.334,58	5.602.673,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	150.046,90	1.776.369,84	1.926.416,74
<i>Differenza</i>			3.676.256,32
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			67.184,94
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			242.886,78
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre			4.757.672,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.170.409,17	4.070.599,98	4.757.672,93
di cui:			
a) Vincolato	983.501,85	832.293,41	1.403.770,40
b) Per spese in conto capitale	173.669,52	87.430,27	0,00
c.1) Fondi accantonati diversi	37.404,99	25.788,63	69.032,67
c.2) Fondi accantonati per crediti dubbia esigibilità	1.759.000,00	2.238.000,00	2.530.000,00
d) Non vincolato	216.832,81	887.087,67	754.869,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o destinato ad investimento, a seconda della fonte di finanziamento.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese c/capitale	Avanzo accantonato	FCDE	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	11.307,70				1.695,46	13.003,16
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		87.430,27			317.367,94	404.798,21
Indennità fine mandato			0,00			0,00
Totale avanzo utilizzato	11.307,70	87.430,27	0,00	0,00	319.063,40	417.801,37

L'utilizzo in parte corrente dell'avanzo vincolato ha riguardato la restituzione di una quota del contributo regionale attribuito al Comune a seguito dell'alluvione del febbraio 2019 e non utilizzato.

L'avanzo non vincolato per spese correnti riguarda un importo attribuito all'Unione Reno Galliera per manutenzione alloggi ERP e derivante da risparmi di spesa su restituzioni di depositi cauzionali versati per tali alloggi che non dovevano essere restituiti, sulla base delle condizioni contrattuali.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 18.02.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2020	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.367.145,11	2.377.728,56	2.824.338,48	165.078,07
Residui passivi	2.263.203,14	1.986.620,26	150.046,90	126.535,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	168.480,16	101.355,82
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	47.069,65	6.300,01
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	18.380,15
Gestione servizi c/terzi	0,00	500,00
MINORI RESIDUI	215.549,81	126.535,98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla cancellazione del residuo attivo.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

Residui Attivi		2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
RECUPERO IMU	Residui iniziali	133.238,16	329.985,52	848.528,31	1.065.590,03	1.578.479,35	1.699.159,44	1.503.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	75.093,87	68.457,21	178.799,95	122.108,25	174.271,56		
	Percentuale di riscossione	56,36%	20,75%	21,07%	11,46%	11,04%		
RECUPERO TASI	Residui iniziali	447,00	10.506,63	33.540,62	54.403,27	97.285,78	99.297,79	74.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	447,00	2.106,83	5.373,22	4.126,41	12.690,12		
	Percentuale di riscossione	100,00%	20,05%	16,02%	7,58%	13,04%		
TARES/TARI	Residui iniziali	873.244,40	1.070.754,57	1.164.915,85	893.691,97	916.294,80	1.113.239,80	950.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	182.018,48	176.619,46	194.882,27	242.189,42	130.285,82		
	Percentuale di riscossione	20,84%	16,49%	16,73%	27,10%	14,22%		
BAR	Residui iniziali	10.856,37	8.514,28	1.787,96	5.704,33	3.467,47	2.509,02	2.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	10.764,49	6.795,70	1.787,96	2.866,03	958,45		
	Percentuale di riscossione	99,15%	79,82%	100,00%	50,24%	27,64%		
							<i>2.914.206,05</i>	<i>2.530.000,00</i>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel rendiconto 2020 il FCDE è stato adeguato alle entrate definiti di dubbia esigibilità ancora iscritte in bilancio. Il FCDE è definito utilizzando la percentuale di accantonamento calcolata in base al metodo ordinario e con utilizzo della media semplice come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 che stabilisce che: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020", norma introdotta a seguito dei minori incassi dovuti alla pandemia da covid-19.

Il FCDE al 31.12.2019 era inizialmente pari ad euro 2.238.000,00 e per l'anno 2020 erano stati accantonati in bilancio 500.000 euro. A seguito dell'incasso dei residui e dell'ammontare effettivo degli avvisi di accertamento emessi nel corso dell'esercizio e debitamente accertati in bilancio, si è accantonato un fondo complessivo di €. 2.530.000,00 come sopra indicato.

Di seguito il riepilogo del fondo crediti dubbia esigibilità con indicazione delle percentuali di complemento al 100% individuate secondo le regole indicate dal principio contabile di contabilità finanziaria e gli incassi dei residui:

FCDE AL 31.12.2020				
ENTRATA	% compl 100	RESIDUI ATTIVI A RENDICONTO	FONDO DA ACCANTONARE AVANZO 2020	FONDO ACCANTONATO RENDICONTO 2020
TARI 2015	80,92%	84.952,60	68.743,64	80.000,00
TARI 2016	80,92%	132.693,05	107.375,22	120.000,00
TARI 2017	80,92%	151.778,48	122.819,15	140.000,00
TARI 2018	80,92%	192.201,37	155.529,35	180.000,00
TARI 2019	80,92%	204.972,75	165.863,95	190.000,00
TARI 2020	80,92%	264.884,74	214.344,73	240.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2015	75,86%	24.218,50	18.372,15	20.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2016	75,86%	197.767,74	150.026,61	185.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2017	75,86%	368.838,90	279.801,19	350.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2018	75,86%	309.884,50	235.078,38	288.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2019	75,86%	488.458,39	370.544,53	460.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2020	75,86%	228.467,68	173.315,58	200.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2016	68,66%	7.891,04	5.417,99	6.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2017	68,66%	18.375,87	12.616,87	13.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2018	68,66%	22.075,63	15.157,13	16.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2019	68,66%	36.253,12	24.891,39	30.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2020	68,66%	12.962,00	8.899,71	9.500,00
AFFITTO LOCALI BAR	28,63%	3.781,84	1.082,74	2.500,00
		2.750.458,20	2.129.880,32	2.530.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel 2016 è stata accantonata la somma di euro 24.251,26 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto è in corso una causa con la società Marino Impianti snc attualmente pendente in Corte di Cassazione oltre ad un ulteriore ricorso presentato dalla società per erroneo conteggio di quanto ad essa spettante. La cifra rimane accantonata in attesa dell'esito di entrambi i giudizi.

Nel 2019 sono accantonati ad avanzo €. 2.950,00 per spese relative a due giudizi, in materia tributaria, in cui il Comune è risultato soccombente in primo grado ma ha proposto appello. Tale fondo è stato ridotto con il rendiconto 2020 di €. 1.000,00 per la vittoria del Comune in sede di appello, di uno dei due giudizi.

Non sussistono altri contenziosi per i quali risulti necessario accantonare ulteriori fondi

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo inizialmente previsto in €. 1.537,37 è incrementato della quota di indennità di fine mandato del Sindaco prevista per l'anno e pari ad €. 2.635,49.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.537,37
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.635,49
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.172,86

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 40.608,55 quale fondo per perdite di società partecipate. Trattasi in realtà di un fondo per la copertura della perdita di esercizio dell'Asp Pianura Est. Sulla base

di un'ipotesi di ripiano inviata dalla stessa ASP, il Comune di Argelato potrebbe partecipare alla perdita sulla base della popolazione residente e con riferimento ad una copertura da parte degli enti aderenti pari all'80% della perdita complessiva. Tale previsione si basa anche sulla possibilità di un intervento statale/regionale a sostegno di tali tipologie di aziende. Chiaramente quindi l'importo è presunto e potrebbe modificarsi.

Si vuole anche sottolineare che, sebbene la quota di partecipazione nell'Asp Pianura Est sia stata ceduta nel 2018 all'Unione Reno Galliera che gestisce i relativi servizi, i Comuni, tutti, sono chiamati a far fronte all'eventuale perdita di bilancio dell'azienda.

La perdita è chiaramente dovuta all'emergenza sanitaria del 2020 e da una prima rendicontazione si presume una perdita di circa 844.000 euro. I comuni sono stati chiamati ad intervenire per la copertura di tale perdita sulla base della popolazione residente, così come prevede lo statuto dell'Asp.

La somma verrà poi versata, presumibilmente, all'Unione Reno Galliera che detiene a tutti gli effetti la partecipazione per conto dei Comuni.

Non si rilevano ad oggi altre perdite di esercizio nelle società partecipate. L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.795.501,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	801.505,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.126.235,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	9.723.241,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	972.324,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	353.615,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	496,11	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	619.204,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	353.119,40	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		3,63%

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2018	2019	2020
	3,46%	3,18%	3,63%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.218.414,89	9.097.883,84	8.285.422,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.120.531,05	-812.460,94	-638.815,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.097.883,84	8.285.422,90	7.646.607,79
Nr. Abitanti al 31/12	9834	9768	9711
Debito medio per abitante	925,15	848,22	787,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	369.512,53	344.015,46	353.119,40
Quota capitale	1.120.531,05	812.460,93	638.815,11
Totale fine anno	1.490.043,58	1.156.476,39	991.934,51

Concessione di garanzie

Non risultano in essere garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 i contratti di locazione finanziaria

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 1.143.416,41
- W2 (Equilibrio di bilancio): €. 89.232,04
- W3 (Equilibrio complessivo): €. 256.623,49

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi, tenendo in considerazione il blocco dell'attività per circa 5 mesi a causa della pandemia da Covid-19 ed il blocco per quasi tutto il 2020 del recupero coattivo. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate Tributarie	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Competenza 2020	Rendiconto 2020
I.M.U. recupero evasione	370.439,56	75.487,91	240.000,00	200.000,00
I.C.I. recupero evasione	12.493,69	12.493,69	0,00	0,00
T.A.S.I. recupero evasione	23.275,32	8.573,19	15.000,00	9.500,00
Totale	406.208,57	96.554,79	255.000,00	209.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione, comprende anche la TARI ed è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	2.592.605,06	
Residui riscossi nel 2020	317.792,63	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui)	2.274.812,43	87,74%
Residui della competenza	636.884,60	
Residui totali	2.911.697,03	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	62.360,90	
Residui riscossi nel 2020	71.511,07	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	9.150,17	
Residui (da residui) al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	73.663,79	
Residui totali	73.663,79	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente (nel 2020 la Tasi è stata abolita):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	10.863,23	
Residui riscossi nel 2020	15.047,82	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	4.184,59	
Residui (da residui) al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	916.294,80	
Residui riscossi nel 2020	130.285,82	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2020	786.008,98	85,78%
Residui della competenza	327.230,82	
Residui totali	1.113.239,80	
FCDE al 31/12/2020	950.000,00	85,34%

In merito si osserva che relativamente all'Imu ordinaria, pur mantenendo aperti alcuni residui nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il rendiconto, l'osservanza del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che prevede per tali entrate il mantenimento solo di quanto incassato al momento della definizione del rendiconto stesso, determina ogni anno un maggiore incasso su residuo.

In merito alla Tari si valuta positivamente il comportamento prudenziale dell'ente che accantona ad FCDE una percentuale più alta di quella prevista dall'applicazione del principio contabile al fine di garantire gli equilibri di bilancio viste le somme particolarmente rilevanti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire	2018	2019	2020
Accertamenti	603.071,69	314.229,40	324.270,76
Riscossioni	420.623,77	501.677,32	324.270,76

Dal 2010 l'Ente non applica alcuna quota di tali entrate alla spesa corrente, ma la utilizza esclusivamente per spesa in conto capitale.

I residui all'01/01/2020 sono pari a zero.

movimento residui permessi di costruire

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente riscuote esclusivamente le sanzioni per codice della strada derivanti da ruoli coattivi di anni precedenti in quanto tale entrata è divenuta di competenza dell'Unione Reno Galliera dal 2009. L'Unione provvede a destinare il 50% delle entrate secondo le norme di legge

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	4.543,02	10.325,60	1.151,22
riscossione	4.543,02	3.586,70	1.151,22
%riscossione	100,00%	34,74%	100,00%

I residui al 31.12.2020 riguardano trasferimenti a favore dell'ente da parte dell'Unione Reno Galliera che gestisce il recupero. Il pagamento è stato effettuato nei primi mesi del 2021.

Sanzioni CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	6.738,90	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	236,76	
Residui (da residui) al 31/12/2020	6.502,14	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	6.502,14	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	3.467,47	
Residui riscossi nel 2020	958,45	27,64%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2020	2.509,02	
Residui della competenza	1.272,82	
Residui totali	3.781,84	

Nel corso dell'esercizio l'amministrazione con apposite deliberazioni di Giunta ha esonerato i locali adibiti a bar concessi in locazione dal versamento del canone per i mesi di marzo, aprile, maggio e dicembre, a causa delle difficoltà economiche create dalla pandemia e dalla conseguenti chiusure delle attività.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2018	2019	2020
Redditi da lavoro dipendente	1.387.876,91	1.346.801,30	1.388.278,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	124.259,96	120.894,62	123.805,70
Acquisto di beni e servizi	3.541.423,12	3.780.641,22	3.577.221,95
Trasferimenti correnti	2.271.749,18	3.259.891,74	2.460.809,02
Interessi passivi	369.512,53	344.015,46	353.615,51
Altre spese per redditi di capitale	650,00	455,32	922,53
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.797,42	44.504,44	21.026,14
Altre spese correnti	193.223,56	150.278,00	126.515,61
	7.932.492,68	9.047.482,10	8.052.195,26

Nel 2019 l'incremento della spesa per trasferimenti è dovuto ai rimborsi a cittadini ed imprese dei danni subiti a causa dell'alluvione del 02 febbraio 2019

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato disposti dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e successive integrazioni disposte dall'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016, dall'art. 3 comma 5 quater D.L. 90/2014.

Negli anni 2016-2017 e 2018 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che rispettino i rapporti dipendenti/popolazione prescritti dai DM Interno 14 marzo 2017. A partire dal 2019 il turnover è assicurato in misura piena, e il valore delle assunzioni è dunque corrispondente a quello delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Come disposto dal D.Lgs. n. 75/2017 (art. 23 comma 2) e dal CCNL 21/5/2018 (art. 67 comma 7), l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2019, anche titolare di Posizione Organizzativa, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Spese per il personale		
	Media rendiconto 2011-2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101 (*)	1.658.132,54	1.388.278,80
Spese macroaggregato 103	31.543,04	
Irap macroaggregato 102	98.849,41	88.030,26
Spese macroaggregato 109		
altre spese incluse	706.665,54	1.707.775,10
Totale spese di personale	2.495.190,53	3.184.084,16
spese escluse	101.760,18	231.008,61
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>		<i>58.124,24</i>
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.393.430,35	2.953.075,55
Spese correnti	8.305.794,94	8.052.195,26
Incidenza % su spese correnti	28,82%	36,67%

(*) l'importo indicato non coincide con la media delle spese dell'intervento 1 presenti a bilancio essendo tali comprensive dei contributi del Sindaco e pertanto non facenti parte delle spese di personale

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono	
	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	986.013,71
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	25.075,41
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	66.937,68
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	305.031,73
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.707.775,10
IRAP	88.030,26
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.220,27
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Totale	3.184.084,16

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti	
	importo
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	58.124,24
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.724,05
Spese per lavoro straordinario connesso con l'attività elettorale rimborsate da altri Enti	7.262,07
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	75.146,21
Incentivi per la progettazione	11.307,03
Diritti di rogito	17.981,18
Incentivi per il recupero tributario	28.930,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: oneri a carico Ente a seguito adesione dipendenti a Sirio Perseo - DPCM 20/12/1999 D.Lgs. 124/1993	533,83
Totale	231.008,61

Nel Piano occupazionale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 24/09/2020, adottata in coerenza con le nuove linee guida ministeriali per la programmazione dei fabbisogni, nel settore tecnico si è prevista per il 2020 una figura di Cat. C a sostituzione della cessazione per pensionamento di una categoria D.

È stato inoltre verificato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista per il 31/05/2021 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2020.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme che verranno indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2019 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)	33,34	33,47	33,06
spesa per personale	1.474.855,81	1.430.344,41	1.476.309,06
spesa corrente	7.932.492,68	9.047.482,10	8.052.195,26
Costo medio per dipendente	44.236,83	42.735,12	44.655,45
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,59%	15,81%	18,33%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	115.783,14	120.184,52	120.184,52
Risorse variabili	90.596,26	72.079,42	75.363,74
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-25.131,39	-26.493,59	-26.493,59
Totale FONDO	181.248,01	165.770,35	169.054,67
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012), progettazione interna, risparmi straordinario, Totat residuo	77.627,47	57.557,79	62.674,59
Percentuale Fondo su spese intervento 01/macroaggregato 1	13,06%	12,31%	12,18%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In relazioni a tali richieste si fa presente che la società Lepida s.p.a. non ha risposto alla richiesta inviata dall'ente. Non si rilevano ad ogni caso debiti o crediti nei confronti della società al 31.12.2020. La società Hera s.p.a. non è tenuta a tale adempimento.

La società Farmacia Comunale di Funo s.r.l. non ha un organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato, per quanto attiene alla società Geovest s.r.l. che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche del loro organo di controllo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2020 con deliberazione consiliare n. 50 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Non è stato necessario redigere un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio 2020 delle società non sono ancora disponibili ma che sulla base dei dati di preconsuntivo si evidenzia esclusivamente una perdita dell'Asp Pianura Est, come già descritto in precedenza. La perdita, al momento presunta, dell'azienda è di circa 844.000 euro e tutti i Comuni verranno chiamati alla copertura in base alla popolazione residente e per un importo complessivo dell'80% della perdita in quanto si ritiene possibile un maggior intervento da parte della Regione. Al momento è stato chiesto al Comune di Argelato un accantonamento di €. 40.608,55. La cifra è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione 2020. Si resta anche in attesa di sapere se potrà essere utilizzato a tal fine il fondo funzioni fondamentali trasferito dallo Stato, anch'esso vincolato in avanzo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2020
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>9.580.900,85</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>8.785.751,68</i>
		795.149,17
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	<i>195.004,04</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>353.615,51</i>
		-158.611,47
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>
	<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>
		0,00
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	
	<i>proventi straordinari</i>	<i>243.392,11</i>
	<i>oneri straordinari</i>	<i>200.868,31</i>
		42.523,80
	Risultato prima delle imposte	679.061,50
	IRAP	94.995,25
	Risultato d'esercizio	584.066,25

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 registra un utile prima delle imposte di €. 679.061,50. Le imposte, relative all'irap versato a carico dell'Ente, sono pari ad €. 94.995,25. L'utile dell'esercizio è di €. 584.066,25.

In particolare:

- Risultato positivo della gestione operativa pari ad €. 795.149,17;
- Risultato negativo della gestione finanziaria e pari ad €. 158.611,47;
- Risultato positivo della gestione straordinaria pari ad €. 42.523,80.

Il risultato della gestione operativa risulta in linea rispetto al 2019 con un incremento di circa 90.000 euro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di €. 158.611,47 dato dai seguenti elementi:

- i proventi finanziari di €. 195.004,04 che sono sostanzialmente costituiti dai dividendi sulle azioni Hera di proprietà dell'Ente e dall'utile distribuito dalla società Farmacia Comunale Funo s.r.l. quest'ultimo di importo pari ad €. 63.019,00.

- gli oneri finanziari dati dagli interessi sui mutui accesi dall'ente e pari ad €. 353.615,51. Si ricorda che da ormai oltre dieci anni l'Ente non accende mutui o prestiti e si pone come obiettivo la riduzione del proprio indebitamento.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari ad euro 194.728,90 e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
HERA S.P.A.	0,0885%	131.709,90
FARMACIA COMUNALE DI FUNO S.R.L.	100,00%	63.019,00
		194.728,90

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 42.523,80 dovuto ai proventi ed oneri straordinari come di seguito dettagliati.

Per quanto attiene i proventi straordinari di importo complessivo di €. 243.392,11 si evidenzia che le scritture di rettifica determinano la consistenza di €. 147.392,11 della voce E24c del conto economico "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo". L'importo è così composto:

1. €. 99.677,44 quali insussistenze del passivo date dall'eliminazione dei residui passivi di parte corrente e relativi a spese per conto terzi e partite di giro;
2. €. 3.028,13 quali insussistenze del passivo date da economie su impegni di spesa di personale finanziati da FPV e costituenti un minore costo rispetto ai ratei passivi finali dell'anno precedente;
3. €. 42.384,04 quali maggiori residui attivi di parte corrente e relativi ad entrate per conto terzi e partite di giro;
4. €. 2.302,50 relativi ad entrate per rimborsi di imposte dirette diverse dall'iva derivante dalle attività commerciali e versata per conto terzi.

La voce E24d del conto economico, "plusvalenze", è pari ad €. 96.000,00 ed è relativa alla vendita di porzioni di terreni di proprietà dell'ente per i quali non era previsto alcun valore nell'inventario.

Per quanto attiene gli oneri straordinari dell'importo complessivo di €. 200.868,31 le scritture di rettifica determinano una consistenza di €. 187.770,30 della voce E25b del conto economico "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo". L'importo è così composto:

1. €. 168.210,16 quali insussistenze dell'attivo date dall'eliminazione dei residui attivi di parte corrente e relativi ad entrate per conto terzi e partite di giro;
2. €. 19.560,14 relativi alla spesa per rimborsi imposte in uscita, diverse dall'iva derivante dalle attività commerciali e versata per conto terzi.

La voce E25c del conto economico, "minusvalenze", è pari ad €. 13.098,01 ed è relativa ad un'attrezzatura tecnica iscritta in inventario per quel valore, ma per la quale è stata necessaria la rottamazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili in inventario;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2018	2019	2020
750.796,32	809.522,83	818.974,80

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
<i>Attivo</i>	31/12/2019	<i>Variazioni</i>	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	22.994,59	-7.034,10	15.960,49
Immobilizzazioni materiali	27.634.767,67	1.109.042,11	28.743.809,78
Immobilizzazioni finanziarie	2.790.856,64	165.685,94	2.956.542,58
Totale immobilizzazioni	30.448.618,90	1.267.693,95	31.716.312,85
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.485.290,01	-61.706,54	3.423.583,47
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.497.975,05	-106.486,72	1.391.488,33
Totale attivo circolante	4.983.265,06	-168.193,26	4.815.071,80
Ratei e risconti	2.266,85	-1.007,78	1.259,07
Totale dell'attivo	35.434.150,81	1.098.492,91	36.532.643,72
<i>Passivo</i>	31/12/2019	<i>Variazioni</i>	31/12/2020
Patrimonio netto	22.885.820,74	1.072.383,76	23.958.204,50
Fondo rischi e oneri	25.788,63	12.935,49	38.724,12
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.614.570,18	-974.360,71	9.640.209,47
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.907.971,26	987.534,37	2.895.505,63
Totale del passivo	24.793.792,00	1.098.492,91	36.532.643,72
Conti d'ordine	3.623.220,00	639.455,89	4.262.675,89

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi per studi e ricerche e costi sostenuti per acquisti e/o aggiornamenti di software.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è la seguente:

Confronto tra criterio del costo e criterio del Patrimonio netto.				
Patrimonio netto da bilanci 2019 delle società				
Organismo partecipato	% PARTECIPAZIONE	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2019	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza 2019
GEOVEST S.R.L.	5,47%	191.601,86	201.591,05	9.989,19
HERA S.P.A.	0,0885%	2.519.329,50	2.663.850,00	144.520,50
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	1.025,28	1.098,53	73,25
FARMACIA COMUNALE FUNO S.R.L.	100%	78.900,00	90.003,00	11.103,00
totali		2.790.856,64	2.956.542,58	165.685,94

RIVALUTAZIONE PARTECIPATE
RIVALUTAZIONE CONTROLLATE

154.582,94
11.103,00

L'incremento di valore delle immobilizzazioni finanziarie dovuto alla valutazione in base al criterio del Patrimonio netto ha come contropartita un incremento delle riserve, indisponibili, da rivalutazione, nel patrimonio netto dello stato patrimoniale passivo.

Crediti

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.530.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'importo dei crediti, anch'esso riclassificato secondo le norme della contabilità armonizzata, è stato aumentato in corrispondenza dei nuovi accertamenti di competenza 2020 e dei maggiori residui attivi (sopravvenienze attive) ed è stato ridotto in corrispondenza delle somme incassate nel 2020 e dei minori residui attivi (insussistenze dell'attivo).

Tale importo è indicato:

- al netto del FCDE finale di €. 2.530.000,00
- al lordo dei crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto finanziari ma tenuti nel conto del patrimonio fino a compimento di tutte le attività per il loro recupero, per un importo di €. 342.315,93
- al lordo del credito iva sospesa al 31.12.2020 per €. 7.566,48
- al lordo del credito iva da dichiarazione 2020

(+)	Crediti dello Sp	€ 3.423.583,47
(+)	FCDE economica	€ 2.530.000,00
(+)	Depositi postali	€ -
(+)	Depositi bancari	€ -
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€ 9.794,34
(-)	Crediti stralciati	€ 342.315,93
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€ -
(+)	altri residui non connessi a crediti (residuo per versamento iva split commerciale)	€ 1.199,86
	RESIDUI ATTIVI =	€ 5.602.673,06

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi che riguardano quella parte di costi non di competenza dell'esercizio considerato ma che, essendo già stata conteggiata nei relativi impegni, andava portata a rettifica del valore finanziario, rinviata al futuro esercizio ed iscritta contestualmente nell'attivo del Conto del Patrimonio. Tale importo è dato dai risconti attivi finali pari ad €. 1.259,07. Trattasi di abbonamenti a periodici, di tasse automobilistiche e di imposta di registro di contratti.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento dei contributi per rilascio di permessi di costruire.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

E' stata incrementata la riserva indisponibile da beni demaniali, indisponibili e per beni culturali di €. 879.177,54, come da risultanze degli inventari.

Il patrimonio netto finale, prima dell'utilizzo delle riserve disponibili a copertura delle riserve indisponibili e del fondo di dotazione negativo, è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	23.958.204,50
I) Fondo di dotazione	-4.871.826,49
II) Riserve	28.245.964,74
a) da risultato economico di esercizi precedenti	675.156,08
b) da capitale	
c) da permessi di costruire	322.631,57
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indispon. e beni culturali	25.669.323,51
e) altre riserve indisponibili	1.578.853,58
III) Risultato economico dell'esercizio	584.066,25

A seguito dell'utilizzo delle riserve disponibili per compensare l'incremento della riserva indisponibile per beni demaniali e del patrimonio indisponibile e per beni culturali ed il valore negativo del fondo di dotazione, il patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale Passivo finale, risulta il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	23.958.204,50
I) Fondo di dotazione	-3.874.038,84
II) Riserve	27.248.177,09
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-
b) da capitale	-
c) da permessi di costruire	-
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indispon. e beni culturali	25.669.323,51
e) altre riserve indisponibili	1.578.853,58
III) Risultato economico dell'esercizio	584.066,25

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie legali	24.251,26
fondo per trattamento di quiescenza	4.172,86
fondo oneri contrattuali	10.300,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	-
TOTALE	38.724,12

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui del conto del bilancio.

I debiti dal conto patrimoniale sono incrementati dei ratei passivi del personale per un importo di €. 67.184,94.

(+)	Debiti	€	9.640.209,47
(-)	Debiti da finanziamento	€	7.646.607,79
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali - ratei passivi (FPV personale)	€	67.184,94
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.926.416,74

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I contributi agli investimenti sono pari ad €. 2.895.505,63 così suddivisi:

- contributi da amministrazioni €. 2.798.594,88
- contributi da altri soggetti €. 96.910,75

L'importo iniziale è stato incrementato degli accertamenti del titolo 4 tipologia 200 di entrata "contributi agli investimenti" per un importo complessivo di €. 1.065.033,61 e ridotto dell'importo dei minori residui attivi pari ad €. 47.069,65 derivanti dal riaccertamento ordinario e dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e finanziate con tali trasferimenti per €. 27.508,06. Altra variazione negativa riguarda un contributo ministeriale che viene correttamente incassato in parte capitale ma destinato al finanziamento della spesa corrente per un importo di €. 2.921,53.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni assunti sugli esercizi successivi al 2020 al netto degli importi conteggiati quali ratei passivi. L'importo complessivo è di €. 4.262.675,89

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non ha riscontrato nel corso dell'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze.

L'organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle passività potenziali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonietta Gargano

Firmato digitalmente ai sensi del

D.L.vo 82/2005 s.m.i. e norme collegate